

Attenzione: Riconsegnate TRE fogli (protocollo a 4 facciate) su cui sono separatamente svolti i quesiti 1, 2 e 3, con Cognome e Nome e con il Numero (1, 2 e 3) messo in evidenza. Niente brutte copie. Si può uscire dall'aula solo dopo aver consegnato definitivamente il compito.

1

1.1 - Si consideri il campo vettoriale

$$X = \begin{pmatrix} -x - y + xy \\ 5x + y - \frac{1}{2}y^2 \end{pmatrix}.$$

- (i) Si linearizzi X nell'origine, e si studi la stabilità della linearizzazione con il metodo spettrale.
- (ii) Le informazioni così ottenute permettono di concludere qualcosa sulla stabilità dell'origine per il campo vettoriale X ?
- (iii) Si consideri la famiglia di funzioni $W_a = 5x^2 + y^2 + 2xy + axy^2$, dove a è un parametro reale. Si determini il parametro \bar{a} affinché la funzione $W_{\bar{a}}$ sia integrale del moto per X .
- (iv) Si può usare la funzione $W_{\bar{a}}$ per concludere qualcosa sulla stabilità dell'origine?

1.2 - Sia data l'equazione differenziale del secondo ordine $m\ddot{x} = -V'(x)$, con x a valori in \mathbb{R} , $V : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione derivabile, ed $m \in \mathbb{R}^+$.

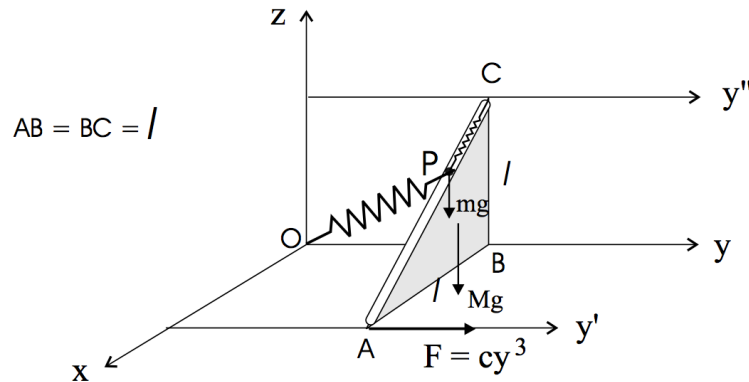
- (i) Quale campo vettoriale, che chiameremo X , definisce l'equazione differenziale appena data? (Più specificamente: in quale spazio tale campo vettoriale è definito e quale è la sua espressione.)
- (ii) Il campo vettoriale X appena definito ha un integrale del moto che chiameremo E , che espressione ha E ?
- (iii) Come si usa la funzione E per disegnare il ritratto in fase di X ?
- (iv) Potete illustrare quanto sopra disegnando una scelta particolare di V ed il relativo ritratto in fase che porga un campo vettoriale con due equilibri aventi caratteristiche spettrali diverse? (Basta il grafico di V , non serve la sua espressione analitica.)

2

2.1 - Una lamina ABC omogenea triangolare isoscele, $|AB| = |BC| = \ell$, di massa M , è contenuta in un piano parallelo al piano (O, x, z) del riferimento inerziale (O, x, y, z) , z verticale ascendente ($\mathbf{g} = -g\hat{z}$) e trasla senza attrito nella direzione dell'asse y . Il suo lato AC ha una scanalatura nella quale scorre senza attrito un punto P di massa m , sul quale agiscono le forze elastiche di due molle OP e CP , entrambe con la stessa costante elastica $h > 0$ e lunghezza a riposo nulla.

Al vertice A della lamina triangolare è inoltre applicata la forza $\mathbf{F} = cy^3\hat{y}$, con $c > 0$, dove y è la coordinata Lagrangiana che definisce la configurazione della lamina. Introdotta come seconda coordinata Lagrangiana la posizione $s = |PC|$ del punto P nella scanalatura,

- 1) Determinare le configurazioni di equilibrio del sistema e discuterne la stabilità.
- 2) Determinare le pulsazioni di piccola oscillazione attorno ad un equilibrio stabile.



2.2 - Si consideri un sistema particellare di due punti materiali liberi \mathbf{P}_1 e \mathbf{P}_2 di masse m_1, m_2 , soggetto a mutue forze posizionali tali che $\mathbf{F}_1 + \mathbf{F}_2 = \mathbf{0}$. Introdurre il sistema di riferimento (non inerziale) della massa ridotta e scrivere in esso le equazioni della dinamica di \mathbf{P}_1 , con \mathbf{P}_2 solidale all'origine di questo sistema introdotto.

3

3.1 - Principio variazionale di Hamilton, enunciato e dimostrazione.

3.2 - Sia $H : \mathbb{R}^{2n} \rightarrow \mathbb{R}$ un'Hamiltoniana che dipende solo dalle variabili p : $H = H(p)$. Determinare la trasformazione canonica dipendente dal tempo e di valenza 1 che coniuga $H = H(p)$ con $K(\bar{q}, \bar{p}) \equiv 0$. Relativamente a questo problema, la funzione $S(t, q, \bar{p}) = -H(\bar{p})t + q \cdot \bar{p}$ può essere utile? E l'equazione di Hamilton-Jacobi?

SOLUZIONE ALL'ESERCIZIO 1.1

(i) La linearizzazione di X nell'origine è il campo vettoriale associato alla matrice

$$\begin{pmatrix} -1 & -1 \\ 5 & 1 \end{pmatrix}.$$

I suoi autovettori sono $\pm 2i$. Quindi si tratta di un centro che è stabile ma non asintoticamente stabile (per il sistema lineare).

(ii) No.

(iii) Si deve calcolare

$$\nabla W_a \cdot X = \left(5x - \frac{y^2}{2} + y\right) (2axy + 2x + 2y) + (xy - x - y) (ay^2 + 10x + 2y) = (a+1)y (10x^2 + xy - y^2)$$

e porlo uguale a zero. Ne segue che $W_{\bar{a}}$ con $\bar{a} = -1$ è integrale del moto.

(iv) È ragionevole provare ad usare il metodo della funzione di Liapunov. Bisogna solo controllare che W_{-1} abbia un minimo stretto nell'origine. La matrice Hessiana associata a W_{-1} nell'origine è

$$\begin{pmatrix} 10 & 2 \\ 2 & 2 \end{pmatrix},$$

ed ha autovalori $2(3 \pm \sqrt{5})$, che sono entrambe positivi. Segue che la funzione W_{-1} ha minimo stretto e quindi si può usare come funzione di Liapunov e dimostra la stabilità semplice (non asintotica) dell'origine.

SOLUZIONE ALL'ESERCIZIO 1.2

Si tratta della discussione sui sistemi di Newton 1-dimensionali. Al punto (iv) basta disegnare un qualsiasi grafico che abbia un massimo ed un minimo locali. Il minimo locale produrrà un centro, il massimo locale una sella.

SOLUZIONE ALL'ESERCIZIO 2.1

$$OP(y, s) = \frac{s}{\sqrt{2}} \hat{x} + y \hat{y} + \left(\ell - \frac{s}{\sqrt{2}}\right) \hat{z}$$

$$dL^F = \mathbf{F} \cdot dA = cy^3 \hat{y} \cdot dy \hat{y} = -d\left(-\frac{c}{4}y^4\right)$$

$$\mathcal{U}(y, s) = \frac{hy^2}{2} - \frac{c}{4}y^4 + hs^2 - \frac{\sqrt{2}h\ell s}{2} + mg\left(\ell - \frac{s}{\sqrt{2}}\right)$$

$$T(y, s, \dot{y}, \dot{s}) = \frac{1}{2}(M+m)\dot{y}^2 + \frac{1}{2}m\dot{s}^2$$

Equilibri:

$$\begin{cases} \mathcal{U}_{,y} = hy - cy^3 = 0 \\ \mathcal{U}_{,s} = 2hs - \frac{\sqrt{2}}{2}(h\ell + mg) = 0 \end{cases}$$

$$(y_E, s_E): \quad E_1 = (0, \frac{\sqrt{2}}{4}(h\ell + mg)), \quad E_2 = (+\sqrt{\frac{h}{c}}, \frac{\sqrt{2}}{4}(h\ell + mg)), \quad E_3 = (-\sqrt{\frac{h}{c}}, \frac{\sqrt{2}}{4}(h\ell + mg)).$$

$$\nabla^2 \mathcal{U}(y, s) = \begin{pmatrix} h - 3cy^2 & 0 \\ 0 & 2h \end{pmatrix}$$

$$\nabla^2 \mathcal{U}(y, s)|_{E_1} = \begin{pmatrix} h & 0 \\ 0 & 2h \end{pmatrix} : \text{def. pos.}, \quad \nabla^2 \mathcal{U}(y, s)|_{E_2, E_3} = \begin{pmatrix} -2h & 0 \\ 0 & 2h \end{pmatrix} : \text{def. neg.}$$

Per il THND, E_1 è stabile e instabili E_2 e E_3 . Piccole oscillazioni in E_1 :

$$\det\left(\nabla^2 \mathcal{U}(y, s)|_{E_1} - \omega^2 a|_{E_1}\right) = 0, \quad \det\left(\begin{pmatrix} h & 0 \\ 0 & 2h \end{pmatrix} - \omega^2 \begin{pmatrix} M+m & 0 \\ 0 & m \end{pmatrix}\right) = 0$$

$$\omega_1 = \sqrt{\frac{h}{M+m}}, \quad \omega_2 = \sqrt{\frac{2h}{m}}$$

SOLUZIONE ALL'ESERCIZIO 3.2

La funzione $S(t, q, \bar{p}) = -H(\bar{p})t + q \cdot \bar{p}$ è un *integrale completo* dell'equazione di Hamilton-Jacobi:

$$\frac{\partial S}{\partial t} + H\left(\frac{\partial S}{\partial q}\right) = 0$$

Infatti: $\frac{\partial S}{\partial t} = -H(\bar{p})$ e $H\left(\frac{\partial S}{\partial q}\right) = H(\bar{p})$, inoltre: $\det \frac{\partial^2 S}{\partial q \partial \bar{p}} \neq 0$. La trasformazione canonica è:

$$\begin{aligned} p_i &= \frac{\partial S}{\partial q^i} & : & & p_i &= \bar{p}_i \\ \bar{q}^j &= \frac{\partial S}{\partial \bar{p}_j} & : & & \bar{q}^j &= -t \frac{\partial H}{\partial p_j}(\bar{p}) + q^j \\ & & & & \left\{ \begin{array}{l} p_i &= \bar{p}_i \\ q^j &= \bar{q}^j + t \frac{\partial H}{\partial p_j}(\bar{p}) \end{array} \right. \end{aligned}$$